

Giovanna Viscardi
Peter Rossi
Consiglieri comunali PLR

Al
Lodevole Municipio di Lugano
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

anticipata via fax no. 058/866 75 40

Lugano, 14 dicembre 2005

INTERPELLANZA

- GRANDE LUGANO: SICUREZZA DEI CITTADINI, ILLUSIONE O UTOPIA?

Quello della sicurezza è un tema decisamente attuale e che in questo periodo affiora costantemente.

Una città come Lugano non può esimersi dal prendere in considerazione il bisogno, da parte della popolazione, di sentirsi viepiù al sicuro, in ogni quartiere della città.

La nostra città dispone di un sistema di sicurezza, sotto taluni aspetti, decisamente carente: basti pensare, ad esempio, ai parcheggi coperti.

I cosiddetti parcheggi di primo livello sono dotati, oggigiorno, di un sistema di telecamere a circuito chiuso. In corrispondenza delle casse, delle barriere d'entrata e d'uscita, nonché sul piano riservato alle donne è installata una serie di telecamere che si limitano a filmare in sequenza, per pochi secondi ciascuna.

(I - 3252)

Dietro le quinte si trova un normale videoregistratore che imprime, su nastro, quella serie di mini-filmati di pochi fotogrammi e, ogni 72 ore, un "addetto" si reca sul posto per ritirare il nastro e visionarlo.

Le uniche telecamere che hanno il compito di filmare per più di un paio di secondi sono quelle poste in corrispondenza delle due barriere, che, nell'eventualità di una forzatura all'entrata o all'uscita, si fissano sul soggetto per la durata di circa un minuto, e ciò per permettere di tentare di individuare il responsabile dei danni. In ogni caso, disponendo solamente di una telecamera che riprende l'area comprendente il veicolo, la colonnina dei biglietti e la barriera, l'immagine fornita è troppo ampia e non permette di vedere in dettaglio la targa del veicolo.

Nel caso poi, ben più grave, di un'aggressione perpetrata sul piano riservato alle donne, questa non solo non verrebbe vista "in diretta" dalla centrale della polizia, pregiudicando quindi un intervento immediato, ma addirittura vi è il rischio che non venga rilevata neppure una volta visionato il patchwork di microfilmati impressi sul nastro del videoregistratore.

In effetti, per poter identificare l'aggressore sarebbe necessario che egli fosse stato casualmente ripreso da una delle "tante" telecamere, e che, durante quei pochi secondi di ripresa, egli avesse avuto l'"accortezza" di trovarsi nel giusto fascio di luce e possibilmente con il volto scoperto verso la giusta telecamera: ovvero proprio quella che in quel momento stava registrando.

Ora, il Municipio, con messaggio no. 6721 dell'11 gennaio 2005, invitava ad approvare un credito di fr. 2'231'000.- per la realizzazione di lavori di potenziamento della sicurezza nei posteggi di primo livello.

E più precisamente, nell'ambito del più ampio progetto denominato "Securcity", chiedeva di migliorare le prestazioni degli autosili stessi (illuminazione, verniciatura, ecc.) e di adeguare le infrastrutture di controllo alle nuove esigenze sempre più indirizzate verso la sicurezza del cittadino rispetto a possibili atti di violenza o vandalismo (potenziamento della videosorveglianza, impianti di allarme antiaggressione, ecc.). In concreto si tratterebbe di: garantire il controllo dei punti più a rischio per la popolazione tramite un sistema di videosorveglianza in tempo reale controllato dagli operatori della centrale di Polizia; garantire una miglior prontezza d'intervento in caso di aggressione con l'introduzione di pulsanti antiaggressione su ogni livello di parcheggio; dotare gli autosili di personale di sorveglianza; aumentare il livello di qualità delle infrastrutture con un'adeguata illuminazione e una verniciatura dei soffitti più chiara nelle zone di posteggio.

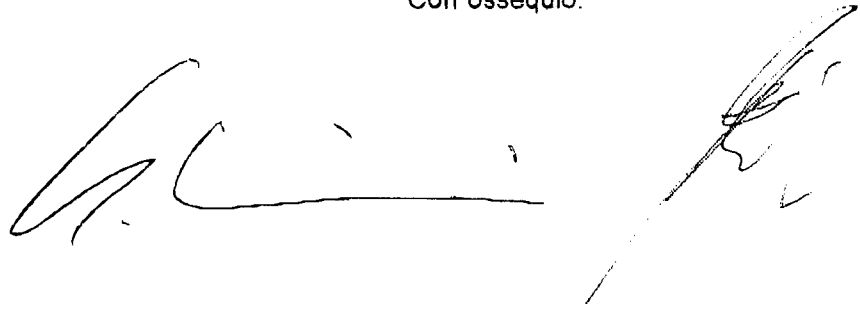
Il messaggio in questione è tuttora inspiegabilmente inevaso.

In considerazione di quanto sopra si chiede al lodevole Municipio di voler rispondere ai seguenti quesiti:

1. A che punto è la consultazione concernente il Messaggio sopra menzionato?
2. Come intende procedere il Municipio, vista la manifesta l'inadeguatezza dei sistemi di sicurezza nei parcheggi di primo livello?

- 14/12/2005 18:41 0041 31 323 10 01 7 0000001040 NR.021 0000
3. Non sarebbe il caso di prevedere, per cominciare, un adeguamento del sistema di videosorveglianza perlomeno sui piani riservati alle donne, in corrispondenza delle entrate e delle uscite e delle casse?
 4. Ostano all'attuazione del progetto municipale motivi attinenti alla tutela della sfera privata?

Con ossequio.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes. The signature is positioned below the text "Con ossequio." and spans across the width of the page.